



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org

Roma, 24 ottobre 2025

A Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma
E, p.c. Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura del Comune di Roma
Nella Converti, Presidente Commissione Servizi Sociali del Comune di Roma
Giammarco Palmieri, Presidente Commissione Ambiente del Comune di Roma
Francesco Laddaga, Presidente Municipio Roma VII
Adriana Rosasco, Assessora Servizi Sociali Municipio Roma VII
Estella Marino, Assessora Ambiente Municipio Roma VII
Marco Poli, Presidente Assemblea Municipio Roma VII

Oggetto: Risposta alla Commissione Toponomastica relativa all'intitolazione di Parco mancini a Torre Spaccata

Gentili Tutti,

il 17 ottobre 2023 lo scrivente Comitato di Quartiere inviò al Municipio Roma VII una proposta di progetto intitolato “**Oltre le barriere**”, riguardante Parco Mancini a Torre Spaccata. Era un progetto che non si limitava a raccogliere alcune segnalazioni fatte dai cittadini su alcuni problemi riscontrati (caditoie, ingressi, siepi, ecc...), ma ne proponeva la ‘riconversione’ in uno **spazio verde inclusivo** per tutte le persone che sono portatori di disabilità o perché anziani o affetti da qualche invalidità.

Il progetto ha ricevuto una grande attenzione e si è da subito cercato di integrarlo con il progetto ‘giubilare’ della sistemazione del sagrato della parrocchia di S. Maria Regina Mundi, che si affaccia proprio sul Parco Mancini.

Tante sono state le interlocuzioni e i sopralluoghi con Assessori e Consiglieri sia municipali sia capitolini per far sì che i due progetti potessero camminare insieme nell’ottica di una migliore utilizzazione delle risorse disponibili.

Questo periodo di studio è durato più di un anno, nel quale **abbiamo realizzato purtroppo che Parco Mancini non si chiama Parco Mancini!** ...Nel senso che all’Ufficio Toponomastica di Roma Capitale non risulta alcun documento in merito alla intitolazione ufficiale del parco con quel nome.

Si è cercato di rimediare a questo *vulnus* per almeno due motivi di fondo:

1. tutti nel quartiere, da almeno 40 anni, chiamiamo quel giardino “Parco Mancini” e anche nella corrispondenza con le varie amministrazioni pubbliche è sempre stato individuato con questo nome;
2. il nome di Renzo Mancini, il ragazzo disabile scomparso nel 1981 a cui è dedicato, è per molti abitanti del quartiere un ricordo ancora vivo; è, inoltre, un esempio di inclusione delle persone con diverse abilità nelle attività e nella vita di tutti i giorni.

Messe da parte le planimetrie del progetto, si è quindi indirizzata l'attenzione nella richiesta di intitolare ufficialmente il parco a: "RENZO MANCINI E A TUTTE LE PERSONE CON DISABILITÀ" che ha raccolto, con nostra felice sorpresa e con un atto non scontato, una risoluzione dell'Assemblea municipale firmata all'unanimità da tutti i consiglieri (19 aprile 2024) e il sostegno dei Presidenti delle Commissioni Comunali ai Servizi Sociali, Nella Converti e all'Ambiente, Giammarco Palmieri, che hanno 'veicolato' una nostra nota presso l'Assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio (26 marzo 2025).
A tutto questo va aggiunta la nostra costante interlocuzione proprio con la segreteria dell'Assessore per sottolineare, se ce ne fosse stato ancora bisogno, la bontà e l'importanza di un tale decisione.

È facilmente comprensibile quindi il nostro stato d'animo quando, dalla segreteria di cui sopra, ci giungeva un estratto del verbale dell'Ufficio Toponomastica che così riporta:
"i Commissari esaminano l'istanza prot. QD 11989 del 26.03.2025 con la quale il Presidente della IV CCP Ambiente trasmette la nota del Comitato di Quartiere Torre Spaccata per proporre l'intitolazione dell'area verde di proprietà capitolina con caratteristiche di parco compresa tra Viale dei Romanisti, Via Giggi Pizzirani e Via Augusto Lupi al nome: Renzo Mancini e tutte le persone con disabilità. L'istanza venne già presentata e discussa nella seduta del 15 ottobre 2024 suscitando molte perplessità da parte dei Commissari che giungono oggi alla decisione di esprimere parere negativo sulla proposta. La Commissione ritiene, infatti, più opportuno in queste circostanze l'utilizzo di strumenti diversi per onorare la memoria della persona deceduta quali, ad esempio, l'apposizione di una targa commemorativa, che nella fattispecie è già presente all'interno dell'area verde, la piantumazione di un albero o la dedica di una panchina".

Dopo un momento di delusione e sconforto, **abbiamo pensato di rispondere a questa decisione che ci appare ingiusta** sia perché non fornisce alcuna spiegazione plausibile al diniego sia perché la riteniamo fuori dalla sensibilità attuale e dalla considerazione che bisognerebbe dare a tutti quegli episodi e quelle persone che in qualche modo segnano una crescita e un miglioramento della nostra società che abbiamo financo riscontrato in alcuni toponimi individuati negli ultimi 25 anni, che elenchiamo di seguito:

PARCO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Didascalìa: non presente

GIARDINO VITTIME DELL'ECCIDIO DI PORZUS

Didascalìa: febbraio 1945

GIARDINO CADUTI DI NASSIRYIA

Didascalìa: 12 novembre 2003

PARCO DEI BUONI

Didascalìa: non presente

VIA DEPORTATI DEL QUADRARO

Didascalìa: Rastrellati dai nazifascisti il 17 aprile 1944

VIA CIVILTÀ DELLE MACCHINE

Didascalìa: Rivista culturale

GIARDINO VITTIME DI VIA DI VIGNA JACOBINI

Didascalìa: non presente

VIALE DEI GIUSTI DELLA FARNESINA

Didascalìa: non presente

PARCO DELLE ENERGIE

Didascalìa: non definita

PARCO THOMAS SANKARA

Didascalìa: Presidente del Burkina Faso (1949-1987)

PARCO EUNICE KENNEDY SHRIVER

Didascalìa: Fondatrice Movimento Special Olympics (1921 - 2009)

PARCO DONATELLA COLASANTI

Didascalìa: Combattente per la giustizia (1958 - 2005)

PARCO CADUTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Didascalìa: non presente

GIARDINO HRANT DINK

Didascalìa: Giornalista armeno (1954 - 2007)

PARCO MARIE ANNE ERIZE

Didascalìa: Desaparecida (1952 - 1976)

VIALE VITTIME DEL GENOCIDIO DEI TUTSI IN RWANDA

Didascalìa: 1994

LARGO VITTIME DI TUTTE LE MIGRAZIONI

Didascalìa: 3 ottobre 2013: naufragio al largo di Lampedusa

GIARDINO DELLE CROCEROSINE

Didascalìa: Volontarie della Croce Rossa Italiana

GIARDINO DEI PIANETI

Didascalìa: non presente

GIARDINO VITTIME DEL "NOVA SCOTIA"

Didascalìa: Piroscalo affondato nel Canale di Mozambico il 28/11/42

GIARDINO OMERO RANELLETTI

Didascalìa: Governatore Rotary International (1885-1979)

PARCO DELL'ACQUA E DEL VINO

Didascalìa: non presente

Toponimo: PARCO DEI FUMETTI

Didascalìa: non presente

GIARDINO GENOCIDIO DEGLI ARMENI

Didascalìa: non presente

PARCO DOMINIQUE GREEN

Didascalìa: Vittima della Pena di Morte in Texas (1974-2004)

PARCO TASHUNKA WITKO CAVALLO PAZZO

Didascalìa: Capo dei Sioux (1849-1877)

GIARDINO YAGUINE KOITA E FODE' TOUNKARA

Didascalìa: Ragazzi della Guinea morti il 28.07.1999

GIARDINO VINCENZO PAPARELLI

Didascalìa: Vittima della violenza negli stadi (1946 - 1979)

PARCO CADUTI PER TRIESTE

Didascalìa: 5 e 6 novembre 1953

GIARDINO MAURIZIO NOTARGIACOMO

Didascalìa: Tabaccaio vittima della violenza (1961 - 2004)

PARCO DELLA PACE ERMINIO PAPACCI

Didascalìa: Dedicato alla pace nel mondo

PARCO CADUTI DI MARCINELLE

Didascalìa: Maestri del lavoro (8 agosto 1956)

PARCO MELVIN JONES

Didascalìa: Fondatore del Lions International (1879-1961)

Alla luce di questo parziale elenco, **ci sembra ancor più ingiustificato il parere della Commissione nel caso che abbiamo espresso, in quanto non abbiamo trovato toponimi intitolati a persone con disabilità**, come se queste ultime non fossero cittadini meritevoli di attenzione e apportatori di valori e meriti da sottoporre all'intera cittadinanza... Magari ce ne ricordiamo un momento, quando ogni 4 anni, un atleta italiano viene premiato ai giochi paralimpici!

Vi abbiamo scritto perché vorremmo che foste al nostro fianco nel darci una mano, ognuno con la capacità, la sensibilità e il ruolo che esercita, per raggiungere questo obiettivo. Come abbiamo scritto in una delle nostre tante missive: «nel 1981 le Nazioni Unite proclamarono il **3 dicembre “Giornata internazionale delle persone con disabilità”** chiedendo a tutti gli Stati membri di promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo la necessità di garantire loro la piena ed effettiva partecipazione alla vita della società. In particolare, si chiese di sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone con disabilità, permettendo un processo rapido verso uno sviluppo inclusivo e sostenibile, in grado di promuovere una società resiliente per tutti attraverso l'eliminazione della disparità di genere, il potenziamento dei servizi educativi e sanitari e in definitiva, l'inclusione sociale, economica e politica di ogni cittadino».

Siamo ancora in tempo per quella data e sarebbe un grande segno di civiltà per Roma e per i suoi abitanti portatori di disabilità o normodotati che siano.

Grazie per l'attenzione.

Cordiali saluti.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata
La Presidente
Antonella Manotti

P.S. Nei prossimi giorni partirà anche una raccolta di firme per sostenere questa causa tra gli abitanti del quartiere.

Allagato: la **Nota** con cui giustifichiamo la richiesta di intitolazione aggiornata.